

ACCADEMIA DI LIONISMO
CONOSCERE LE REGOLE



- LEGGI DELLO STATO ITALIANO

- NORME DEL LIONS CLUB INTERNATIONAL



LEGGI DELLO STATO ITALIANO

ARTICOLI 36 E SS. DEL CODICE CIVILE

Associazioni non riconosciute
(enti privi di personalità giuridica e
autonomia patrimoniale non perfetta)

LEGGI DELLO STATO ITALIANO

ARTICOLO 148 TUIR

- a) divieto di distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge;
 - b) obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge
-
-

LEGGI DELLO STATO ITALIANO

ARTICOLO 148 TUIR

- a) divieto di distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge;

 - b) obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge
-
-

LEGGI DELLO STATO ITALIANO

ARTICOLO 148 TUIR

- c) disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalita' associative volte a garantire l'effettivita' del rapporto medesimo, escludendo espressamente la temporaneita' della partecipazione alla vita associativa e prevedendo per gli associati o partecipanti maggiori d'eta' il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione;

 - d) obbligo di redigere e di approvare annualmente un rendiconto economico e finanziario secondo le disposizioni statutarie;
-
-

LEGGI DELLO STATO ITALIANO

ARTICOLO 148 TUIR

- e) eleggibilità libera degli organi amministrativi, principio del voto singolo di cui all'articolo 2532, comma 2, del codice civile, sovranità dell'assemblea dei soci, associati o partecipanti e i criteri di loro ammissione ed esclusione, criteri e idonee forme di pubblicità delle convocazioni assembleari, delle relative deliberazioni, dei bilanci o rendiconti;

 - f) intrasmissibilità della quota o contributo associativo ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non rivalutabilità della stessa.
-
-

NORME DEL LIONS CLUB INTERNATIONAL

- Statuto e Regolamento internazionale
 - decisioni del Board
 - Statuto e Regolamento MD 108Italy
 - Statuto e Regolamento Distretto 108Ia3
 - Statuto e Regolamento di Club
-
-

STATUTO E REGOLAMENTO INTERNAZIONALE

ARTICOLO VIII DELLO STATUTO INTERNAZIONALE SEZ 1

“Tutti i Club saranno autonomi
L'accettazione della Charter da parte di un
Lions Club significherà la ratifica dello Statuto
e del Regolamento dell'Associazione ...”

STATUTO E REGOLAMENTO INTERNAZIONALE

ARTICOLO XI DEL REGOLAMENTO INTERNAZIONALE SEZ. 4

OBBLIGHI DI UN CLUB

- riscuotere da ogni socio i contributi annuali intesi a coprire i contributi internazionali e distrettuali e le spese necessarie all'amministrazione del Club

STATUTO E REGOLAMENTO INTERNAZIONALE

- inviare regolarmente all'Ufficio Internazionale i rapporti richiesti dal Board
 - attenersi allo Statuto, al Regolamento e alle Norme del Board
 - cercare di risolvere le controversie a livello di Club in base alla Procedura di Risoluzione delle controversie stabilita dal Board
-
-

STATUTO E REGOLAMENTO INTERNAZIONALE

ARTICOLO XI DEL REGOLAMENTO INTERNAZIONALE SEZ 7

“Ogni singolo socio di un Lions Club, previa approvazione del CD del Club, deve essere classificato in una delle seguenti categorie: Effettivo, Affiliato, Associato, Onorario, Aggregato o Privilegiato”

STATUTO E REGOLAMENTO DISTRETTUALE

ARTICOLO 18 DEL REGOLAMENTO DISTRETTUALE

“Il nuovo Club svolge la sua attività nel territorio che gli è stato assegnato ed agisce nel modo più corretto nei confronti dei Club vicini, cercando ed attuando la massima collaborazione ed evitando ogni azione di disturbo.

STATUTO E REGOLAMENTO DISTRETTUALE

ARTICOLO 19 DEL REGOLAMENTO DISTRETTUALE

- “Quando nella stessa città o in territori limitrofi, sorgono più Club, la competenza territoriale è promiscua e I Club si accordano sui programmi operativi. In particolare sono tenuti ad associarsi per
- la trattazione in comune dei temi congressuali e di almeno un tema di rilevanza comune riguardante il territorio in cui operano
 - almeno un'iniziativa o Service per anno
 - l'adozione di criteri circa l'ammissione e il trasferimento dei soci
-
-

STATUTO E REGOLAMENTO DISTRETTUALE

ARTICOLO 21 DEL REGOLAMENTO DISTRETTUALE

“Le qualità morali e la buona reputazione del socio devono permanere, pena la decadenza, per tutta la durata dell'affiliazione.

Ciascun socio ha l'obbligo di comunicare al Presidente del Club di appartenenza, comportamenti, atti e fatti che siano di pregiudizio alla sua reputazione e che possono riflettersi negativamente sul buon nome e sull'immagine del Club e dell'Associazione.”

